

TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in cancelleria

Livorno, lì 20 DIC. 2021



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Cecilia Vettori

TRIBUNALE DI LIVORNO

Sezione Fallimentare

AVV. CARLA AMABILE
Via A. Pieroni n. 26 - 57123 LIVORNO
Tel. 0586.897441 - 3356121337
pec: carlaamabile@pec.ordineavvocatilivorno.it

**Proposta di piano del consumatore ex art. 12 bis L.3/2012 e successive
modifiche con istanza di sospensione procedure esecutive per**

VISONE CARMEN (CF: VSNMNM76P69G687Y), nata a Piombino il 29.09.1976, residente a Campiglia Marittima, Via N. Copernico n. 12 e **CASTELLANI FABIO** (CF: CSTFBA75L06B5090) nato a Campiglia Marittima il 06.07.1975, ivi residente in Via [REDACTED] entrambi rappresentati e difesi dall' Avv. Carla Amabile (C.F.: MBLCRL56R69E625C) presso la quale sono elettivamente domiciliati in Livorno, Via A. Pieroni n. 26, Pec: carlaamabile@pec.ordineavvocatilivorno.it in forza di procura in calce al presente atto,

premessato che

- * i Sigg.ri Visone Carmen e Castellani Fabio in data 08.06.2021 depositavano presso l'Organismo di Composizione della Crisi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno sede di Livorno, istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012 (docc.1,2 e 3);
- * l'Organismo di composizione della crisi con delibera del 15.06.2021 nominava Gestore della Crisi l'Avv. Patrizia Cecconi, che accettava l'incarico (docc.4-5);

considerato che

- * i ricorrenti si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 della L. 3/2012, essendo *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- * ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 bis, comma 1, della legge 3/2012 in quanto, pur essendo attualmente in separazione coniugale, la loro situazione di sovraindebitamento ha origine comune derivando da finanziamenti e debiti assunti per far fronte alle comuni esigenze familiari;

- * i Sigg.ri Visone Carmen e Castellani Fabio, come sopra identificati, non sono assoggettabili alle procedure concorsuali previste dalla vigente legge fallimentare, in quanto sono "consumatori" sulla base della definizione di cui all'art. 6 c.2 lett. B della Legge 3/2012 nell'attuale formulazione;
- * i ricorrenti non hanno mai fatto ricorso, in precedenza, a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio nè hanno subito, per cause loro imputabili, la revoca, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 3/2012 e neppure hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte, come da certificazione della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Livorno (doc.6);
- * i medesimi non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento né con colpa grave né con malafede o frode, come rilevabile da quanto di seguito esposto sulle ragioni dell'indebitamento e come contenuto nell'attestazione dell'OCC;

* * *

tutto ciò premesso gli odierni ricorrenti, così come rappresentati e difesi, stante la sussistenza di tutti i presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura, intendono proporre al Tribunale di Livorno il seguente piano del consumatore ex art. 12 bis L.3/2012:

a) *pagamento integrale delle spese della procedura quali, tra le altre il compenso dell'OCC nominato con il quale ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.M. 202/2014 si è concordato un importo complessivo pari ad euro 6.369,75 oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dallo stesso (doc. 7) nonché il compenso del sottoscritto Advisor dei debitori;*

b) *pagamento integrale dei creditori privilegiati;*

c) *pagamento integrale dei cediti chirografari iscritti a ruolo (agenzia entrate);*

d) *pagamento a saldo e stralcio dei creditori di natura chirografaria nella misura del 33 %;*

come meglio specificato nelle pagine seguenti, il tutto mettendo a disposizione parte delle proprie entrate reddituali mensili.

ed i cui punti vengono di seguito specificati e riassunti come da seguente indice:

Sommario	
<i>Sulle cause dell'indebitamento</i>	3
<i>Sulle ragioni della sopravvenuta incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte</i>	9
<i>Il nucleo familiare dei ricorrenti</i>	9
A- <i>posizione Visone Carmen</i>	10

B- posizione Castellani Fabio _____	10
Il patrimonio dei ricorrenti e gli atti di disposizione negli ultimi cinque anni _____	11
A- posizione Visone Carmen _____	11
B- posizione Castellani Fabio _____	12
Determinazione del passivo dei ricorrenti ed indicazione dei costi della procedura _____	13
A- posizione Visone Carmen _____	13
B- posizione Castellani Fabio _____	15
Il piano proposto _____	17
Convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria. _____	20
Sulla fattibilità del piano- Procedure esecutive in corso _____	21

**

Sulle cause dell'indebitamento

L'attuale situazione di indebitamento ha origine comune e deriva da finanziamenti accesi durante il matrimonio per esigenze familiari.

I ricorrenti, infatti, sono [redacted] con tre figli ancora non autosufficienti [redacted] nata il [redacted], iscritta alla facoltà di Biologia dell'università di Pisa; [redacted] nato il [redacted] iscritto alla facoltà di Ingegneria Aerospaziale dell'università di Pisa e [redacted] nata il [redacted] iscritta all'Istituto Tecnico Industriale di Piombino).

A seguito della intervenuta separazione coniugale il nucleo familiare si è modificato in quanto la Sig.ra Visone risiede con i tre figli nell'abitazione coniugale di [redacted] [redacted] mentre il Sig. Castellani è andato a risiedere con la propria madre Sig.ra [redacted], nata a [redacted] in data [redacted] nell'abitazione condotta in locazione da quest'ultima [redacted] Via [redacted]

I coniugi Visone-Castellani hanno sempre regolarmente fatto fronte ai propri impegni economici pur ricorrendo, come nella norma, a piccoli finanziamenti per le necessità familiari.

La situazione economica familiare ha iniziato ad avere le prime piccole difficoltà con la nascita della terza figlia ([redacted]) con le nuove necessità di spesa che i coniugi sono riusciti comunque a sostenere anche attraverso l'utilizzo del credito.

Così in data 08.02.2008 il Sig. Castellani accedeva al finanziamento Compass per l'acquisto di mobilio necessario al nuovo accresciuto assetto familiare; il finanziamento di Euro 5.651*, comprensivo di polizza assicurativa, da rimborsare in 48 rate di € 160 mensili, risulta essere stato ben equilibrato con le possibilità di adempimento considerati gli stipendi percepiti complessivamente in media in € 3.000

mensili (docc. 8-10), nonostante l'esistenza di pregressi piccoli finanziamenti utilizzati per gli acquisti straordinari familiari.

Nel settembre 2008, avendo necessità di acquistare una nuova auto per la Sig.ra Visone per far fronte alle esigenze logistiche dell'accresciuta famiglia e per consentire i dovuti spostamenti da e verso il luogo di lavoro nonché per accompagnare i figli a scuola e nei loro necessari spostamenti, veniva richiesto un finanziamento a BNL, di originari Euro 38.000* (rimborso in 120 rate mensili di € 460 ciascuna) regolarmente concesso ed utilizzato anche per estinguere anticipatamente i piccoli precedenti finanziamenti, compreso quello Compass di qualche mese prima, in modo da unificare la rata di rimborso, sempre congrua rispetto agli emolumenti percepiti (doc.11-12).

A gennaio 2009, stante la necessità per il Sig. Castellani di acquistare una autovettura sia per recarsi dalla residenza di [REDACTED] al luogo di lavoro in [REDACTED] sia per far fronte alle esigenze familiari, veniva richiesto ed ottenuto un finanziamento dalla Compass (doc. 13-15) per Euro 21.519,66* con rimborso in 72 rate di € 424 mensili; l'auto successivamente [REDACTED] quindi venduta nel 2016 a soli € 1.500. Così dal 2016 la famiglia Visone-Castellani rinunciava ad una seconda autovettura per cercare di ridurre il più possibile le spese (ciò almeno fino [REDACTED]

Tuttavia nel corso del 2009 (e fino al 2018) la situazione lavorativa del Sig. Castellani subiva una imprevista modifica a seguito dell'applicazione da parte del proprio datore di lavoro [REDACTED], a causa dell'intervenuta crisi del lavoro, un Contratto di Solidarietà (CDS) con conseguente quanto imprevista e progressiva riduzione dell'orario di lavoro e della paga oraria percepita (doc. 16).

Pertanto nel settembre 2009 il Sig. Castellani per far fronte alla improvvisa nuova situazione lavorativa ricorreva al finanziamento IBL per Euro 29.280, oltre a euro 1.790,70 per polizza assicurativa collegata al credito, rimborsabile in 120 rate mensili garantite dalla cessione di 1/5 sullo stipendio (doc. 17).

Tuttavia le sempre più onerose quanto naturali esigenze dei figli (dovute alla loro crescita fisiologica e scolastica), unite alla intervenuta riduzione del reddito da lavoro del Sig. Castellani, comportavano nel tempo una progressiva maggiore necessità di ricorso al credito per sostenerne le spese familiari, sia sottoforma di piccoli

* Gli importi con asterisco sono tutti al lordo di spese bancarie di polizza assicurativa

finanziamenti sia sotto forma di rinegoziazione dei finanziamenti in essere, nonché il ricorrente utilizzo di carte di credito e di scoperto di conto corrente bancario.

Nel dicembre 2012, al fine di sostenere [REDACTED], la Sig.ra Visone otteneva credito dalla Agos-Ducato attraverso il finanziamento di Euro 3.216,65* da rimborsare in 54 rate di € 71 mensili (doc. 18).

I coniugi Visone e Castellani riuscivano comunque con i propri stipendi a far fronte ai propri impegni rateali anche se con qualche difficoltà e ritardo dovuti alle sempre crescenti necessità dei figli ed al progressivo aumento delle decurtazioni di stipendio del Sig. Castellani per il CDS/cassa integrazione con la [REDACTED]

Proprio per cercare di ridurre gli oneri rateali sostenuti, nel maggio 2013 gli odierni ricorrenti richiedevano ed ottenevano dalla BNL un nuovo finanziamento di Euro 49.385,60* rimborsabile in 120 rate mensili di Euro 612 (doc. 19) destinato alla estinzione di quello precedentemente acceso sempre con la BNL nel 2008, di quello Compass del 2009 e per liquidità necessaria a sopperire alle spese di gestione familiare.

Alla progressiva eccezionale riduzione dell'attività lavorativa del Sig. Castellani, con conseguente imprevedibile riduzione dello stipendio, conseguiva la necessità per la famiglia Castellani-Visone di ricercare nuova liquidità per ripianare pagamenti in arretrato ed affrontare spese necessarie alla famiglia.

Nel 2014 venivano ottenuti due finanziamenti da Compass, rispettivamente in data 12 giugno per € 5.720* in 60 rate di € 128 mensili (doc. 20) per far fronte al pagamento di arretrati nei canoni di locazione dell'abitazione familiare e per reperire liquidità, e 17 settembre per Euro 942* in 24 rate mensili di € 37 (doc. 21) per l'acquisto di un materasso, ai quali ne seguiva un ulteriore a settembre 2015, per Euro 7.213* rimborsabile in 48 rate mensili di Euro 205 (doc. 22), con il quale però venivano estinti i due precedenti, ed uno successivo nell'agosto 2016 per Euro 17.131,48*, rimborsabile in 84 rate mensili di Euro 315 (doc. 23), con il quale veniva estinto il precedente e ottenuta nuova liquidità; la rata finale rimaneva sempre congrua con la realtà reddituale dei coniugi (doc. 24-25).

Nel corso del 2017 la situazione economica familiare si aggravava ulteriormente per le impreviste spese di trasferimento dall'abitazione di [REDACTED] quella di [REDACTED], entrambe in locazione (trasloco, adeguamento mobilio, canoni anticipati, allaccio nuove utenze). La famiglia Castellani abitava infatti dal 2000 in un immobile in locazione (contratto 4+4) con canone mensile di originarie Lire 500.000 poi adeguate dapprima all'euro e via via agli indici Istat fino ad arrivare ad € 450 mensili (doc. 26). Deceduto il proprietario

originario, gli eredi nel 2012 stipulavano nuovo contratto di locazione con prima scadenza nel 2016 ma rinnovabile per altri 4 anni (doc. 27). Tuttavia, alla prima scadenza nel 2016, il contratto, per il quale peraltro i coniugi Visone-Castellani avevano maturato canoni arretrati, veniva disdettato per la intervenuta necessità della proprietà di vendere l'immobile. Pertanto, reperito un nuovo alloggio sempre in locazione, nel febbraio del 2017 la famiglia Visone-Castellani procedeva con il trasloco con tutti i maggiori oneri conseguenti, compreso il nuovo maggior canone di locazione stabilito in € 550 mensili (doc. 28).

In tale circostanza i coniugi ricorrevano nuovamente al finanziamento: nel febbraio 2017 con Findomestic per Euro 40.000 rimborsabile in 8 anni con rata mensile di € 660 (doc. 29) che veniva utilizzato non solo per sostenere le spese di trasferimento dell'abitazione familiare ma anche per l'estinzione parziale (€ 20.000) di quello BNL del 2013 al fine di ridurre la rata mensile, mantenendo così la sostenibilità dell'impegno nel rimborso (docc. 30-31), nonché per l'estinzione di quello Compass del 2016.

Frattanto la Banca MPS presso cui i ricorrenti avevano un c/c cointestato, chiedeva la riduzione dell'affidamento concesso, con rientro dell'esposizione di circa euro 5.000, per il cui adempimento veniva fatto ricorso alla Compass che erogava loro un finanziamento per Euro 10.610,47* rimborsabile in 84 rate di Euro 190 mensili (doc. 32).

Alla fine del mese di agosto 2017, poi, ai Sigg.ri Visone e Castellani, evidentemente in quanto ritenuti buoni pagatori, veniva suggerito dalla Findomestic di fare ricorso alla rinegoziazione del finanziamento concesso a febbraio dello stesso anno, mediante nuovo finanziamento per Euro 78.000* rimborsabile in 10 anni con rata mensile di Euro 1.028,70 (doc. 33), che consentiva loro anche di ripianare una piccola esposizione accumulata con l'utilizzo di una carta di credito loro concessa dalla Compass (circa € 3.000), per il saldo di mensilità arretrate del precedente contratto di locazione, non ancora completamente ripianato, per il mantenimento della figlia maggiore all'estero (progetto scolastico Erasmus), per la riparazione di un grosso guasto all'auto Punto della Sig.ra Visone (che nel 2020 ha dovuto invece sostituire perché non più affidabile) e per le altre spese di gestione familiare.

Il finanziamento veniva concesso alla Sig. Visone con garanzia del marito Castellani Fabio.

In sostanza a settembre del 2017 i ricorrenti avevano in corso i seguenti finanziamenti: quello IBL con cessione del quinto sullo stipendio Castellani, quello erogato nel 2013 dalla BNL, parzialmente estinto nel febbraio 2017, quello

Findomestic del settembre 2017 e quello Compass di maggio 2017 per una rata complessiva di Euro 1.730,70 circa, comunque ancora calibrata con gli emolumenti mensili percepiti, pur nella necessità di ricorrere al credito per la gestione familiare (docc. 34-35).

Nel frattempo interveniva una crisi coniugale che portava, tramite accordo a seguito di negoziazione assistita, alla separazione dei coniugi con nulla osta del PM in data 12.09.2017 (doc. 36).

La nuova situazione familiare inizialmente non modificava l'assetto economico dei coniugi ma, nel corso dei mesi, si facevano sentire i nuovi oneri economici dovuti alla inevitabile duplicazione delle rispettive spese di gestione della vita familiare e dell'abitazione, nonostante che il Sig. Castellani, proprio per economizzare, avesse deciso di trasferire la residenza presso la propria madre, nell'appartamento dalla medesima condótto in locazione, ripartendo con lei le spese di locazione, utenze e quant'altro.

Pertanto, dopo i primi mesi del 2018 i Sigg.ri Visone e Castellani resisi conto che le modificate condizioni familiari stavano comportando serie difficoltà nel rimborso degli impegni finanziari assunti, dei finanziamenti relativi a carte di credito utilizzate, delle esposizioni di conto corrente ed una maggiore necessità di liquidità, si rivolgevano in data 15.03.2018 alla società "Ufficio Emergenza Debiti" con sede a Firenze affinché contattasse per loro conto i creditori (MPS, BNL, Findomestic, Compass e Agos) al fine di formulare un piano di rientro, con riduzione delle rate complessive mensili e con un ripianamento delle esposizioni di conto corrente e delle carte di credito, che consentisse loro di poter far fronte alla loro graduale estinzione. Detta società faceva loro sottoscrivere ben 3 contratti di incarico (uno per le posizioni formalmente cointestate, uno per quelle intestate a Visone ed uno per quelle intestate a Castellani, docc. 37-39) anche se le posizioni erano riconducibili ad un unico nucleo familiare, come anche segnalato dalla Sig. Visone a detta società (doc.40). Gli odierni ricorrenti provvedevano quindi al pagamento delle competenze che la società Ufficio Emergenza Debiti via via richiedeva loro (docc. 41-49)

Convinti che la mandataria stesse provvedendo all'incarico conferito, anche a seguito dei solleciti degli odierni ricorrenti (docc. 50-51) venivano colti di sorpresa nel ricevere la notifica di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo (doc. 52) ottenuto da Ifis NPL Investing spa, subentrata nelle ragioni di credito di Findomestic (per le posizioni sopra indicate) ed Agos (con la quale la Sig.ra Visone aveva una vecchissima carta di credito revolving con piccola esposizione), con contestuale atto

di precetto (doc. 53), ed hanno quindi appreso che nulla di concreto era stato fatto dalla loro mandataria.

Tale circostanza ha completamente aggravato la posizione dei ricorrenti ed il loro sovraindebitamento, preannunciandosi l'impossibilità di poter far fronte ad un piano programmato di pagamenti, come dagli stessi sempre auspicato.

Nel frattempo, a causa dell'emergenza sanitaria per Covid 19, le spese familiari hanno subito un ulteriore incremento dovuto soprattutto alle necessità scolastiche dei figli (DAD) ed alla intervenuta necessità nel 2020 della Sig.ra Visone di acquistare una autovettura usata in sostituzione di quella acquistata nel 2008, già riparata da guasti al motore nel 2017 e non più utilizzabile. In tale occasione, infatti, la Sig.ra Visone ha avuto necessità di ricorrere al finanziamento concessole da Compass per Euro 20.149,66* con rimborso pattuito attraverso cessione del V sullo stipendio in 108 mesi con una rata di 285 euro/mese (doc. 54); anche il Sig. Castellani, a seguito della separazione ha avuto necessità di acquistare un autoveicolo, al quale durante la convivenza con la moglie aveva rinunciato, in occasione del quale ha fatto ricorso al credito di Unicredit mediante finanziamento di Euro 15.857,49 rimborsabile con cessione del quinto sullo stipendio in 120 mesi con rata di 220 euro/mese (doc.55) .

Di seguito lo schema riepilogativo dei finanziamenti sopra descritti

data	finanziatore	importo totale €	capitale	assicurazione e spese	t.a.n.	durata	causale	importo rata €	capacità reddituale
08/02/2008	COMPASS	5.651,00	5.000,00	651,00	16,10%	48 rate	Castellani x acquisto mobili per la casa	160,00	Si
29/09/2008	BNL	38.000,00	35.326,00	2.674,00	7,95%	120 rate	acquisto auto Visone e estinzione anticipata Compass 2008 e piccole esposizioni	460,00	Si
09/01/2009	COMPASS	21.519,66	19.000,00	2.519,66		72 rate	acquisto auto Castellani	424,00	Si
03/09/2009	IBL	29.280,00	16.488,00	7.611,92	4,00%	120 rate		258,92	Si
24/12/2012	AGOS-DUCATO	3.216,65	2.500,00	716,65	8,50%	54 rate	Spese dentistiche figlia maggiore	71,00	Si
15/05/2013	BNL	49.385,60	46.000,00	3.385,60	8,50%	120 rate	estinzione bnl del 2008 e compass 2009 + spese gestione familiare	612,00 (da febb. 2017 268,44)	Si
12/06/2014	COMPASS	5.720,00	5.000,00	720,00	11,65%	60 rate	Affitti arretrati e liquidità	128,00	Si
17/09/2014	COMPASS	942,56	800,00	142,56	9,60%	24 rate	acquisto materasso	37,00	Si
25/09/2015	COMPASS	7.537,68	7.213,00	324,68	13,15%	48 rate	estinzione anticipata Compass 2014 + liquidità spese familiari	205,00	Si
04/08/2016	COMPASS	17.131,48	16.000,00	1.131,48	12,90%	84 rate	estinzione compass 2015 + liquidità	315,00	Si
01/02/2017	FINDOMESTIC	40.000,00	36.352,96	3.647,04	8,49%	96 rate	estinzione parz. bnl 2013+estinzione compass 2016+trasferimento abitazione	660,00	Si
24/05/2017	COMPASS	10.610,47	10.000,00	610,47	11,95%	84 rate	estinzione scoperto mps fido e carta credito	190,00	Si
01/08/2017	FINDOMESTIC	78.000,00	69.639,00	8.361,00	8,44%	120 rate	estinzione findomestic 2017+rimborso carta credito compass+canoni arretrati+scuola+riparazione auto Visone	1028,70	Si
01/05/2019	UNICREDIT	17.516,49	15.857,49	1.659,00	8,80%	120 rate	acquisto auto Castellani+estinzione anticipata cessione IBL	220,00	Si
23/07/2020	COMPASS	20.149,66	19.683,66	466,00	9,52%	108 rate	acquisto auto Visone +dispositivi elettronici per DAD+ acquisto alcuni elettrodomestici+liquidità	285,00	Si

Attualmente entrambi i richiedenti hanno ricevuto la notifica di pignoramento dello stipendio in forza del decreto ingiuntivo sopra menzionato (docc. 56-57), con conseguente urgenza di sospendere le procedure esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Livorno e rubricate rispettivamente ai n° 858/2021 nei confronti di Visone Carmen e n° 927/2021 nei confronti di Castellani Fabio.

* *

Sulle ragioni della sopravvenuta incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte

Come appena sopra esposto la sopravvenuta incapacità di far fronte agli impegni economici assunti è stata determinata da un lato dalle mutate condizioni lavorative del Sig. Castellani a causa dell'intervenuta apertura del contratto di solidarietà da parte della datrice di lavoro [redacted] con condizioni nel tempo sempre più gravose, dall'altro dalla necessità di far fronte a spese per l'adeguamento dello svolgimento dell'attività scolastica dei figli (DAD) all'emergenza epidemiologica per Covid 19 nonché alle maggiori necessità dei figli stessi per la loro crescita, ed infine per la fisiologica duplicazione di spese a seguito della intervenuta separazione coniugale.

* *

Il nucleo familiare dei ricorrenti

Come sopra già accennato, i Sigg.ri Visone Carmen e Castellani Fabio hanno tre figli non ancora autosufficienti essendo ancora studenti:

[redacted] nata [redacted] iscritta alla facoltà di Biologia dell'università di Pisa; da poco [redacted] ha ottenuto un contratto di apprendistato a tempo parziale, che svolge nelle ore serali, con una retribuzione di circa Euro 650 mensili (doc.58);

[redacted] [redacted] iscritto alla facoltà di Ingegneria Aerospaziale dell'università di Pisa;

[redacted] il [redacted] iscritta all'Istituto Tecnico Industriale di Piombino.

A seguito della separazione dei coniugi, i figli attualmente [redacted] Visone Carmen (doc.59) nell'appartamento posto in [redacted], Via [redacted] condotto in locazione con contratto stipulato prima della separazione coniugale al canone mensile di euro 550,00.

Il Sig. Castellani, invece, abita presso la propria madre sig.ra [REDACTED] (doc.60) nell'appartamento posto in [REDACTED] da quest'ultima condotto in locazione al canone mensile di euro 500,00 al cui pagamento contribuisce in ragione del 50% (doc. 61).

A- posizione **Visone Carmen** si evidenzia che la stessa percepisce un reddito annuo netto da lavoro dipendente di **Euro 25.000** in media (doc. 62). A seguito della separazione percepisce dal coniuge € 3.600 annui quale contributo al mantenimento dei figli.

I figli con lei conviventi, invece, non sono titolari di redditi in quanto ancora studenti, salvo per la figlia [REDACTED] che ha di recente trovato un lavoro di apprendistato nelle ore serali per Euro 7.800 annui.

Quanto alle spese annuali necessarie al sostentamento familiare esse possono così essere riassunte:

Spese per utenze e Tari:	euro	1.500,00
Spese per canoni di locazione dimora familiare:	euro	6.600,00
Spese tasse scolastiche a proprio carico (50%):	euro	213,00
Spese libri università a proprio carico (50%):	euro	643,00
Spese mediche sostenute:	euro	604,96
Spese di trasporto per autovettura:	euro	1.700,00
Spese abbonamenti BUS per figlia a proprio carico (50%):	euro	166,50
Spese alimentari annuali:	euro	6.000,00
	euro	17.427,46

B- posizione **Castellani Fabio** si evidenzia che il medesimo percepisce un reddito annuo netto da lavoro dipendente di **Euro 23.000** in media (doc. 63). Da qualche mese le prospettive sarebbero migliorate a seguito della ripresa dell'orario pieno di lavoro con previsione per il corrente anno di un reddito da lavoro dipendente di circa € 25.000; tuttavia di recente lo stipendio è stato gravato da trattenute per un pignoramento presso terzi notificato dalla IFIS, come sopra indicato, per il quale l'ordinanza di assegnazione è stata sospesa in attesa dell'esito del giudizio di opposizione agli atti esecutivi proposto dall'odierno ricorrente (udienza di comparizione delle parti fissata per il 09.02.2022).

Da tale reddito va sottratto l'assegno per il contributo al mantenimento dei figli in € 3.600 annui.

La madre presso la quale dopo la separazione coniugale il Sig. Castellani attualmente convive, Sig.ra [REDACTED] è titolare di un reddito da pensione di reversibilità di € 20.000 annui (doc. 64). Le spese per il sostentamento familiare

necessarie al Sig. Castellani saranno indicate quindi al 50% in considerazione della ripartizione delle stesse con la madre convivente e possono così essere riassunte:

contributo al mantenimento dei figli a seguito di separazione:	euro	3.600,00
Spese per utenze, oltre alla Tari (50%):	euro	1.200,00
Spese per utenza telefonica ed internet:	euro	602,00
Spese per canoni di locazione dimora familiare (50%)	euro	3.000,00
Spese condominiali (50%):	euro	1.500,00
Spese tasse scolastiche a proprio carico (50%):	euro	213,00
Spese libri università a proprio carico (50%):	euro	643,00
Spese mediche sostenute:	euro	300,00
Spese di trasporto per autovettura:	euro	1.700,00
Spese abbonamenti BUS per figlia a proprio carico (50%):	euro	166,50
Spese alimentari annuali:	euro	3.500,00
	euro	16.424,50

L'ammontare delle spese annue indicate nelle tabelle sia per la Sig.ra Visone che per il Sig. Castellani appaiono congrue sia con le indicazioni Istat relative ai consumi medi familiari, sia con il parametro individuato dalla normativa quale reddito disponibile minimo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

* *

Il patrimonio dei ricorrenti e gli atti di disposizione negli ultimi cinque anni

A- posizione Visone Carmen

La stessa non è intestataria di beni immobili.

Le risorse economiche sulle quali la stessa può fare affidamento sono costituite esclusivamente dal reddito da lavoro dipendente presso la [REDACTED] [REDACTED] con sede [REDACTED], come sopra meglio specificato.

La sig.ra Visone è proprietaria di autovettura [REDACTED] (Anno imm. 2015) acquistata usata nel 2020 (doc. 65) a seguito della rottamazione della precedente vetusta autovettura per il cui acquisto è in corso una cessione del quinto dello stipendio. L'auto è necessaria e indispensabile alla Sig.ra Visone in quanto mezzo per recarsi a lavoro e per gestire le esigenze dei figli, in particolare della minore [REDACTED] la valutazione del mezzo appare comunque modesta.

Quanto ai rapporti finanziari la ricorrente è titolare di:

- Conto corrente con banca Unicredit di Venturina n° [REDACTED] con giacenza media di Euro 1351,23, aperto per consentire l'accredito dello stipendio;
- Conto corrente con banca BNL spa (cointestato con Fabio Castellani) n° [REDACTED] presso la dipendenza di Livorno, acceso per l'addebito delle rate di rimborso di finanziamento ma attualmente non più utilizzato a seguito del passaggio a sofferenza del rapporto. Il conto al 31.12.2020 presentava una giacenza media

annuale di Euro 469,80 (doc. 66). Attualmente la posizione è stata ceduta dalla BNL a Credit Factor spa.

Non ha posto in essere alcun atto di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni in frode ai creditori.

*

B- posizione Castellani Fabio

Le risorse economiche sulle quali può fare affidamento sono costituite esclusivamente dal reddito da lavoro dipendente presso [REDACTED] (ex [REDACTED] di [REDACTED], come meglio sopra specificato.

Il Sig. Castellani risulta proprietario della quota di 1/12 di un piccolo appartamento in Campiglia Marittima a lui pervenuto in data 08.04.1994 per successione mortis causa del nonno in rappresentazione del proprio padre premorto (doc. 67); l'immobile è attualmente destinato ad abitazione dalla nonna e la relativa quota di appartenenza è di modesto valore (doc. 68) per cui non se ne terrà conto ai fini del presente piano.

Il Sig. Castellani è proprietario di autovettura [REDACTED] benzina (Anno imm.2016) acquistata usata nel 2019 (doc. 69) per il cui acquisto è in corso una cessione del quinto dello stipendio nonché di uno scooter 50 (anno immatricolazione 2014) acquistato usato ed utilizzato dal figlio (doc. 70). L'auto è indispensabile al ricorrente per gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro e per provvedere alle necessità della propria madre con cui convive. Quanto allo scooter, considerato l'anno di immatricolazione il suo valore appare pressoché nullo.

Quanto ai rapporti finanziari il ricorrente è titolare di:

- Conto corrente con banca Unicredit di Venturina con giacenza media: 263,96 euro, utilizzato per l'accredito dello stipendio; tuttavia a seguito della richiesta di accesso alla procedura di sovraindebitamento il conto è stato attualmente bloccato;

- Conto corrente con banca BNL spa (cointestato con Carmen Visone) n° [REDACTED] presso la dipendenza di Livorno, acceso per l'addebito delle rate di rimborso di finanziamento ma attualmente non più utilizzato a seguito del passaggio a sofferenza del rapporto. Il conto al 31.12.2020 presentava una giacenza media annuale di Euro 469,80 (doc. 66). Attualmente la posizione è stata ceduta dalla BNL a Credit Factor spa.

Non ha posto in essere alcun atto di disposizione del proprio patrimonio in frode ai creditori negli ultimi 5 anni.

**

Determinazione del passivo dei ricorrenti ed indicazione dei costi della procedura

I debiti dei ricorrenti sono costituiti quasi esclusivamente da affidamenti bancari e finanziamenti vari dei quali alcuni in via solidale ed altri intestati individualmente. Di seguito il dettaglio per ogni posizione soggettiva.

A- posizione **Visone Carmen**

Dalle dichiarazioni della ricorrente, dalle successive verifiche effettuate anche in sede di attestazione del piano e tenuto conto delle dichiarazioni di credito pervenute dopo l'attestazione del Gestore della Crisi (in particolare quella IFIS v. doc. 89), è risultata la presenza dei seguenti creditori con un passivo leggermente inferiore a quanto risultante dall'attestazione di fattibilità:

➤ **AMCO (cessionaria di Banca MPS)**

Trattasi di debito rinveniente da affidamento cointestato con il coniuge e utilizzo di carta di credito revolving regolato sul c/c n. [REDACTED] acceso in origine presso la Filiale MPS di Campiglia Marittima e rimasto di fatto attivo fino alla separazione dei coniugi per provvedere alle spese familiari.

La posizione, passata a sofferenza, è stata ceduta da MPS a Amco in data 07.12.2020 con un saldo debitore di Euro 4.265,15 (docc. 71-72).

➤ **IFIS NPL Investing spa (cessionaria Findomestic e Agos)**

Trattasi di debiti rinvenienti da più rapporti tutti ceduti a IFIS e più precisamente da:

a) Carta di credito Agos revolving – contratto n. [REDACTED] - con saldo debitore di Euro 2.895,62;

b) Finanziamento ex Findomestic Banca spa – contratto n. [REDACTED] - con un saldo debitore di Euro 3.468,00;

c) Prestito Findomestic garantito da Fabio Castellani acceso nel 2017 e scadenza 2027 - contratto n. [REDACTED] con saldo debitore di Euro 94.898,40;

Per tali esposizioni la IFIS ha ottenuto decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per la complessiva somma di Euro 101.262,02 e successivamente ha notificato un pignoramento presso terzi dinanzi il Tribunale di Livorno con udienza fissata al 20.09.2021 (docc. 52-53 e 56) ma **rinvitata al 12.01.2022**;

➤ **Credit Factor (cessionaria BNL spa)**

Trattasi di prestito personale cointestato con Fabio Castellani ottenuto dalla BNL spa con scadenza maggio 2023, debito residuo di Euro 17.604,00 (doc. 73);

➤ **Compass spa**

Finanziamento acceso in data 23.07.2020 con contestuale cessione del V su stipendio che presenta un debito di Euro 28.215,00;

➤ Comune di Campiglia Marittima

Si tratta di imposte TARI non versate relative agli anni 2019 e 2020 per complessivi Euro 427,00 (doc. 74); il credito è assistito da privilegio ex art. 2752 c. 3 c.c.;

➤ Regione Toscana

La Regione Toscana risulta creditrice per tassa di circolazione automobilistica per l'anno 2021 per l'importo di Euro 151,84; il credito è assistito da privilegio ex art. 2752 c. 3 c.c.;

➤ Agenzia delle Entrate-Riscossione

Trattasi di iscrizione a ruolo della complessiva somma di Euro 3.007,70 per tributi vari; il credito è assistito da privilegio ex art 2758 c.c. per € 342,21 mentre è chirografario per € 2.665,49.

creditore	debito residuo	tipologia debito	note
AMCO cessionaria MPS	4.423,79	chirografo	in solido con Castellani Fabio
IFIS cessionaria Findomestic	94.898,40	chirografo	in solido con Castellani Fabio
IFIS cessionaria Findomestic	3.468,00	chirografo	accesso per necessità familiari durante la convivenza
IFIS cessionaria Agos	2.895,62	chirografo	accesso per necessità familiari durante la convivenza
BNL (ora Credit Factor)	17.603,57	chirografo	in solido con Castellani Fabio
COMUNE CAMPIGLIA MARITTIMA	427,00	privilegio	personale successivo alla separazione
COMPASS	26.790,00	chirografo	personale successivo alla separazione
REGIONE TOSCANA	151,84	privilegio	tassa automobilistica 2021
AGENZIA ENTRATE- RISCOSSIONE	3.007,70	privilegio per € 342,21 in chirografo per € 2.665,49	tributi vari iscritti a ruolo, contributo mensa ,sanzioni
TOTALE	153.665,92		di cui € 116.925,76 in solido con Castellani

Alla posizione debitoria così specificata occorre aggiungere i costi della procedura indicati in Euro 3.821,85 per i compensi dovuti all'OCC (quale ripartizione pro-quota rapportata sulla base delle capacità reddituali del complessivo compenso di € 6.369,75) ed Euro 2.434,90 per del sottoscritto legale quale advisor dei debitori e finalizzato alla presentazione del presente ricorso (quale ripartizione pro-quota rapportata sulla base delle capacità reddituali del complessivo compenso di € 4.058,18), come da seguente tabella

descrizione	importo
Spese procedura (60%)	3.821,85
Spese prededuzione (60%)	2.434,90
Accantonamento rischi	607,92
totale integrazioni	6.864,67
Debiti assistiti da privilegio 2758 c.c.	342,21
Debiti assistiti da privilegio 2752 co.3 c.c.	578,84
Debiti chirografari in solido con Castellani	116.925,76
Debiti in chirografo individuali	35.819,11
Totale passivo	153.665,92
Totale passivo con integrazioni	160.530,59

*

B- posizione Castellani Fabio

Dalle dichiarazioni del ricorrente, dalle successive verifiche effettuate anche in sede di attestazione del piano e tenuto conto delle dichiarazioni di credito pervenute dopo l'attestazione del Gestore della Crisi (in particolare quella IFIS- v. doc. 89), è risultata la presenza dei seguenti creditori con un passivo leggermente inferiore a quanto risultante dall'attestazione di fattibilità:

➤ AMCO (cessionaria di Banca MPS)

Trattasi di debito rinveniente da affidamento cointestato con il coniuge per utilizzo di carta di credito regolato sul c/c n° [REDACTED] acceso in origine presso la Filiale MPS di Campiglia Marittima e rimasto di fatto attivo fino alla separazione dei coniugi per provvedere alle spese familiari.

La posizione, passata a sofferenza, è stata ceduta da MPS a Amco in data 07.12.2020 con un saldo debitore di Euro 4.265,15 (docc. 71-72).

➤ IFIS NPL Investing spa (cessionaria Findomestic)

Trattasi di debito rinveniente da prestito Findomestic cointestato con Carmen Visone acceso nel 2017 e scadenza 2027 – contratto n. [REDACTED] con saldo debitore di Euro 94.898,40;

Per tali esposizioni la IFIS ha ottenuto decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo e successivamente ha notificato un pignoramento presso terzi dinanzi il Tribunale di Livorno con udienza tenutasi in data 20.10.2021 (docc. 52-53 e 57).

A seguito di detta udienza il GDE aveva assegnato le somme alla creditrice procedente ma, a seguito di tempestiva opposizione agli atti esecutivi proposta nell'interesse del Castellani, è stata sospesa l'esecuzione dell'ordinanza e fissata l'udienza del **09.02.2022** per la comparizione delle parti (docc.75-76-77)

➤ Credit Factor (cessionaria BNL spa)

Trattasi di prestito personale cointestato con Visone Carmen scadenza maggio 2023, debito residuo di Euro 17.604,00 (doc. 73);

➤ Compass

Con la Compass il ricorrente ha una esposizione dovuta ad un finanziamento acceso nel 2017 per estinguere una esposizione della Banca MPS. Il rimborso ha una scadenza al 15.06.2024 ed al momento della domanda di accesso al piano del consumatore è in regolare ammortamento con un debito residuo di Euro 7.093,79.

➤ UNICREDIT

Finanziamento con cessione del quinto sullo stipendio acceso nel 2019 e saldo carta Flexia revolving con debito complessivo di euro 15.925,78;

➤ Agenzia delle Entrate-Riscossione

Trattasi di iscrizione a ruolo della complessiva somma di Euro 34,66 per interessi su ritardato pagamento IRPEF anno 2002.

creditore	debito residuo	tipologia debito	note
AMCO cessionaria MPS	5.753,35	chirografo	di cui € 4,423,79 in solido con Visone Carmen
IFIS cessionaria Findomestic	102.098,79	chirografo	di cui € 94.898,40 in solido con Visone Carmen
BNL (ora Credit Factor)	17.603,57	chirografo	in solido con Visone Carmen
Unicredit	15.925,78	chirografo	personale successivo alla separazione
compass	7.093,79	chirografo	acceso per necessità familiari durante la convivenza
AGENZIA ENTRATE- RISCOSSIONE	34,66	chirografo	interessi e sanzioni Irpef
TOTALE	148.509,94		di cui € 116.925,76 in solido con Visone

Alla posizione debitoria così specificata occorre aggiungere i costi della procedura indicati in Euro 2.547,90 per ii compensi dovuti al gestore della crisi designato dalla Camera di Commercio (quale ripartizione pro-quota rapportata sulla base delle capacità reddituali del complessivo compenso di € 6.369,75) ed Euro 1.623,27 per l'assistenza legale prestata dal sottoscritto legale e finalizzata alla presentazione del presente ricorso (quale ripartizione pro-quota rapportata sulla base delle capacità reddituali del complessivo compenso di € 4.058,18), come da seguente tabella

descrizione	importo
Spese procedura (40%)	2.547,90
Spese prededuzione (40%)	1.623,27
Accantonamento rischi	405,41
totale integrazioni	4.576,58
Debiti chirografari in solido con Visone	116.925,76
Debiti chirografari individuali	31.566,18
Totale passivo	148.491,94
Totale passivo con integrazioni	153.068,52

* *

Il piano proposto

Il piano del consumatore proposto ai creditori prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, dei crediti privilegiati nonché comunque di quelli iscritti a ruolo dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione anche se non privilegiati, oltre al pagamento con falcidia del 67% dei crediti chirografari.

Il pagamento è effettuato in misura diversa da parte di ciascuno dei debitori ed è stato ritenuto opportuno commisurare il gettito sulla base delle rispettive capacità reddituali attuali; è stato ritenuto quindi applicare la percentuale del 60% alla Sig.ra Visone e del 40% al Sig. Castellani. Quanto alla imputazione dei debiti, trattandosi di piano familiare si è ritenuto di prevedere la compartecipazione di entrambi i ricorrenti, nelle percentuali sopra indicate, per far fronte a tutti i debiti, anche per quelli formalmente individuali, rientranti nel periodo precedente la separazione coniugale mentre rimarranno in carico a ciascuno dei ricorrenti i debiti contratti individualmente dopo l'omologa della separazione coniugale del 12.09.2017.

Di seguito le tabelle riassuntive del piano proposto.

			percentuale soddisfazione	importo dovuto	riparto Visone 60%	Riparto Visone 100%	Riparto Castellani 40%	Riparto Castellani 100%
valore del piano		75.000,00						
Compenso OCC	6.369,75		100%	6.369,75	3.821,85		2.547,90	
Compenso advisor debitori	4.058,18		100%	4.058,18	2.434,91		1.623,27	
accantonamento fondo rischi	1.013,33		100%	1.013,33	608,00		405,33	
totale spese prededuzione	11.441,26							
Residuo post spese prededuzione	63.558,74							
Crediti privilegiati								
Comune di Campiglia	427,00		100%	427,00	256,20		170,80	
Regione Toscana	151,84		100%	151,84	91,10		60,74	
Agenzia Entrate	342,21		100%	342,21	205,33		136,88	
residuo post privilegi	62.637,69							
chirografi con pagamento integrale								
Agenzia Entrate	2.665,49		100%	2.665,49	1.599,29		1.066,20	
Agenzia Entrate	34,66		100%	34,66	20,80		13,86	
residuo per chirografari	59.937,54							
creditori chirografari								
AMCO cessionaria MPS scoperto c/c	4.423,79		33%	1.459,85	875,91		583,94	
AMCO cessionaria MPS per carta m'honey	1.329,56		33%	438,75	263,25		175,50	
IFIS cessionaria Findomestic	94.898,40		33%	31.316,47	18.789,88		12.526,59	
IFIS cessionaria Findomestic per spese ord.za ass. Castellani	7.200,39		33%	2.376,13				2.376,13
IFIS cessionaria Findomestic	3.468,00		33%	1.144,44	686,66		457,78	
IFIS cessionaria Agos	2.895,62		33%	955,55	573,33		382,22	
BNL (ora Credit Factor)	17.603,57		33%	5.809,18	3.485,51		2.323,67	
COMPASS	26.790,00		33%	8.840,70		8.840,70		
Unicredit	15.925,78		33%	5.255,51				5.255,51
compass	7.093,79		33%	2.340,95	1.404,57		936,38	
totale chirografi				59.937,54				
				75.000,00	35.116,60	8.840,70	23.411,06	7.631,64

Quanto ai tempi di adempimento del piano proposto, si prevede il pagamento immediato di un acconto sulle competenze professionali dell'OCC in Euro 369,65 e la restante quota in dieci rate mensili di euro 600 ciascuna a partire dal primo mese successivo all'omologa e di acconto sulle competenze dell'Advisor in Euro 458,18 e la restante quota in dieci rate mensili di Euro 400 a partire dal primo mese successivo all'omologa.

Parte dei versamenti previsti andranno a coprire da subito il fondo rischi, mediante un primo versamento di complessivi Euro 301,03 ed il resto con versamenti annuali di complessivi Euro 150 fino a completa copertura del fondo entro il 6° anno.

I crediti privilegiati verranno soddisfatti successivamente al saldo delle spese prededucibili con prima rata decorsi 10 mesi dall'omologa del piano ed a seguire verranno pagati i crediti chirografari, con precedenza per quelli che verranno pagati senza falcidia (Agenzia Entrate).

La durata complessiva è prevista in 6 anni e 3 mesi.

Si evidenzia, peraltro, che nelle more della presentazione del ricorso alcuni dei crediti esposti si sono ridotti, in parte per le cessioni del quinto non ancora sospese ed in parte a seguito di ordinanza di assegnazione emessa a favore di Ifis nella procedura esecutiva presso terzi rubricata al n° 927/2021 presso il Tribunale di Livorno nei confronti del Sig. Castellani; nonostante la sospensione dell'ordinanza a seguito di opposizione agli atti esecutivi, infatti, la Ifis ha ottenuto il pagamento delle somme trattenute dal terzo dal momento della notifica dell'atto di pignoramento alla comunicazione del provvedimento sospensivo.

Nella pagina seguente è esposta una tabella di sintesi relativa alla tempistica di adempimento del piano con le relative ripartizioni.

PASSIVO	TOTALE ATTIVO PROCEDURA	TEMPISTICI DI PAGAMENTO																	
		Tempi di pagamento																	
		entro 10 mesi dell'omologazione		1° anno		2° anno		3° anno		4° anno		5° anno		6° anno		7° anno (3 mesi)			
Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani	Visone	Castellani				
Compenso OCC	6.369,75	6.369,75	3.821,85	2547,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.369,75		
Compenso advisor debitor	4.058,18	4.058,18	2.434,90	1623,28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.058,18		
accantonamento fondo rischi	1.013,34	1.013,34	-	-	180,62	120,42	90,00	60,00	90,00	60,00	90,00	60,00	90,00	60,00	67,30	45,00	1.013,34		
Comune di Campiglia	427,00	427,00	-	-	256,20	170,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	427,00		
Regione Toscana	151,84	151,84	-	-	91,10	60,74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	151,84		
Agenzia Entrate	342,21	342,21	-	-	205,33	136,88	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	342,21		
Agenzia Entrate	2.665,49	2.665,49	-	-	210,00	140,00	1.389,29	926,20	-	-	-	-	-	-	-	-	2.665,49		
Agenzia Entrate	34,66	34,66	-	-	-	-	20,86	13,80	-	-	-	-	-	-	-	-	34,66		
AMCO cessionaria MPS scoperto c/c	4.423,79	1.459,85	-	-	-	-	143,50	88,70	178,34	110,64	178,09	110,64	178,09	110,64	178,91	110,99	44,05	27,27	1.459,85
AMCO cessionaria MPS per carta m'honey	1.329,56	438,75	-	-	-	-	43,13	26,66	53,60	33,25	53,52	33,25	53,52	33,25	53,77	33,36	13,02	8,42	438,75
IFIS cessionaria Findomestic	94.898,40	31.316,47	-	-	-	-	3.078,28	1.902,69	3.825,79	2.373,36	3.820,41	2.373,36	3.820,41	2.373,36	3.838,01	2.380,87	944,96	584,96	31.316,47
IFIS cessionaria Findomestic per spese ord.za ass. Castellani	7.200,39	2.376,13	-	-	-	-	-	-	360,92	450,20	-	450,20	-	450,20	451,62	-	213,01	2.376,13	
IFIS cessionaria Findomestic	3.468,00	1.144,44	-	-	-	-	112,49	69,53	139,81	86,73	139,61	86,73	139,61	86,73	140,26	87,01	34,40	21,52	1.144,44
IFIS cessionaria Agos	2.895,62	955,55	-	-	-	-	93,93	58,06	116,74	72,42	116,57	72,42	116,57	72,42	117,11	72,65	28,55	18,13	955,55
BNI (ex Credit Factor)	17.603,57	5.809,18	-	-	-	-	571,02	352,95	709,68	440,26	708,68	440,26	708,68	440,26	711,95	441,65	174,67	109,13	5.809,18
COMPASS	26.790,00	8.840,70	-	-	-	-	1.427,39	-	1.800,05	-	1.807,52	-	1.807,52	-	1.805,80	-	192,43	-	8.840,70
Unicredit	15.925,78	5.255,51	-	-	-	-	798,27	-	995,74	-	995,74	-	995,74	-	998,89	-	471,13	-	5.255,51
compass	7.093,79	2.340,95	-	-	-	-	230,11	142,23	285,98	177,41	285,58	177,41	285,58	177,41	286,90	177,97	70,40	43,96	2.340,95
	75.000,00	6.256,75	4171,19	243,75	528,24	7.200,00	4.800,02	7.200,00	4.800,00	7.200,00	4.800,00	7.200,00	4.800,00	7.200,00	4.800,00	7.200,00	1.502,47	1.497,53	75.000,00
					7.200,00		4.800,02												

* *

Convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

La convenienza del piano presentata dai proponenti rispetto all'ipotesi liquidatoria, praticabile ed ammissibile per la giurisprudenza anche in assenza di beni immobili o mobili, è confermata anche dall'attestazione dell'OCC da intendersi qui richiamata integralmente, e dalle verifiche effettuate dal Gestore della crisi.

I ricorrenti, infatti, possono disporre in concreto solo dei propri redditi da lavoro dipendente. Come in precedenza indicato e come rilevato nell'attestazione del piano proposto, infatti, le due autovetture intestate ai ricorrenti sono indispensabili ai medesimi sia per la gestione familiare sia per recarsi ai rispettivi luoghi di lavoro; peraltro trattandosi di auto immatricolate rispettivamente nel 2015 e 2016 il valore di realizzo sarebbe modesto, tale da non incidere in modo rilevante sui pagamenti proposti. Quanto alla quota indivisa di 1/12 della piccola unità immobiliare intestata al Castellani e pervenutagli per successione mortis causa, destinata ad abitazione della nonna paterna, si rileva che la sua liquidazione, previa divisione della

comunione ereditaria, comporterebbe una spesa eccessiva rispetto al valore ipotizzabile della quota indivisa in circa € 2.000,00 (valore intero immobile da rendita catastale Euro 26.000) (doc. 68).

Ciò premesso, occorre preliminarmente determinare le somme da destinare al fine di un dignitoso tenore di vita dei ricorrenti, sulla base dei principi in materia.

Per entrambi si ritiene di poter effettuare il calcolo tenendo conto del medesimo coefficiente isee, anche se i tre figli, di cui una minore, abitano in via prevalente con la madre Visone Carmen, a seguito della intervenuta separazione coniugale; la circostanza, infatti, non incide sulla situazione del Castellani Fabio con il quale i figli stessi trascorrono buona parte della settimana.

Effettuando il calcolo su tali parametri si ottiene una somma pari a Euro 1.424,70 mensili e Euro 17.096,50 annuali per ciascuno (assegno sociale 498,15 x coeff. Isee 2,86 = 1.424,70 x 12 = 17.096,50).

Nel caso di liquidazione del patrimonio, pertanto, il valore degli importi messi a disposizione dei creditori è attestabile in Euro 31.614,00 per la posizione Visone e Euro 23.614,00 per la posizione Castellani, ricavabili dal seguente schema:

Visone: reddito annuo Euro 25.000 – importo per dignitoso stile di vita Euro 17.096,50 = Euro 7.903,50 x 4 anni = **Euro 31.614,00.**

Castellani: reddito annuo Euro 23.000 – importo per dignitoso stile di vita Euro 17.096,50 = Euro 5.903,50 x 4 anni = **Euro 23.614,00.**

Pertanto nell'ipotesi liquidatoria i creditori avrebbero a disposizione un importo di Euro 55.228, peraltro al lordo delle spese di procedura, con una prospettiva di realizzo dei propri crediti nella percentuale del 24% a fronte del maggior importo di Euro 75.000 previsto nel piano con una prospettiva di pagamento della maggior quota del 33%.

* *

Sulla fattibilità del piano- Procedure esecutive in corso

La fattibilità del piano è attestata dall'OCC designato. Lo stipendio di entrambi, infatti, permette la messa a disposizione di circa € 1.000 al mese ed i calcoli che sono stati effettuati si prevedono superiori agli effettivi crediti vantati, considerato che parte dei creditori stanno tuttora usufruendo di pagamenti derivati dalla cessione del quinto dello stipendio di entrambi i proponenti e che Ifis ha ottenuto un pagamento parziale del proprio credito, a seguito di ordinanza di assegnazione in procedura

esecutiva presso terzi, ancora pendente in quanto sospesa per opposizione agli atti esecutivi, che andrà contabilizzato sul credito falciato.

A tale proposito si evidenzia che per garantire la fattibilità del piano è necessario che l'Ill.mo Giudice disponga **l'immediata sospensione delle procedure esecutive** presso terzi promosse da Ifis nei confronti di entrambi i debitori.

Si evidenzia nuovamente, infatti, che la IFIS NPL INVESTING SPA (anche Ifis) ha ottenuto dal Tribunale di Livorno un decreto ingiuntivo (N°470/2021) provvisoriamente esecutivo nei confronti dei Sigg.ri Visone Carmen e Castellani Fabio per una consistente parte della loro esposizione (in pratica la più gravosa - circa 100.000 euro) in forza del quale ha notificato atto di precetto pedissequo alla notifica del titolo stesso e immediatamente promosso due pignoramenti presso terzi sempre dinanzi al Tribunale di Livorno (N.ri 858/2021 e 927/2021), nonostante la proposta effettuata dai debitori di poter provvedere ad un pagamento rateale del proprio debito mediante una rata sostenibile e compatibile con il pagamento anche degli altri creditori.

Si ribadisce che i Sigg.ri Castellani e Visone erano convinti che la loro posizione debitoria fosse trattata dalla società Emergenza Debiti di Firenze alla quale già nei primi mesi del 2018 avevano dato incarico di definire con i creditori un rientro rateale ma che, invece, non aveva evidentemente inoltrato le opportune proposte.

Il ricorso alla presente procedura di sovraindebitamento si è quindi resa necessaria non perché i ricorrenti si siano disinteressati dei propri debiti fino alla ricezione della notifica del decreto ingiuntivo e pedissequo atto di precetto bensì perché la notifica del titolo e del precetto è stata del tutto inaspettata nella contraria convinzione che la propria mandataria stesse effettuando tutte le attività necessarie alla definizione dell'intera loro posizione debitoria.

Una volta ricevuto l'atto di precetto si sono immediatamente attivati sia interpellando la creditrice ingiungente per poter dilazionare il pagamento, sia, ricevuto il rifiuto di questa, presentando immediatamente la richiesta di accesso alla procedura di sovraindebitamento con la domanda presentata all'OCC presso la Camera di commercio di Livorno, in data 08.06.2021.

Del resto la possibilità di ricorrere al sovraindebitamento costituisce espresso avvertimento che deve risultare inserito (a pena nullità) nell'atto di precetto; tuttavia non vi è alcuno strumento di tutela per rendere effettiva tale possibilità atteso che i tempi per la predisposizione, in questo caso, del piano del consumatore sono piuttosto lunghi del tutto incompatibili con i tempi di inizio dell'azione esecutiva dopo

la notifica dell'atto di precetto. In questo caso la l'fis ha atteso poco più dei necessari dieci giorni, e non è prevista l'automatica sospensione delle procedure esecutive a seguito del deposito del ricorso in forza della L.3/2012, **per cui si rende necessaria e, riteniamo, opportuna la pronuncia di sospensione preventiva di ogni azione esecutiva, senza attendere l'eventuale omologazione del piano.**

Del resto le ragioni del creditore pignorante non sarebbero pregiudicate dall'eventuale sospensione immediata, in quanto nella denegata ipotesi di mancata omologazione, le somme trattenute dal terzo verrebbero ad esso versate. Di contro l'emissione di ordinanza di assegnazione definitiva potrebbe precludere la fattibilità del piano stesso, non essendo, almeno al momento, possibile la falcidia dei crediti per i quali sia divenuta definitiva l'ordinanza di assegnazione nell'ambito di un pignoramento presso terzi. Pur auspicando che la Corte Costituzionale alla quale è stata sottoposta, proprio da parte di questo Tribunale, la questione di legittimità costituzionale della l. 3/2012, come riformata, nella parte in cui non prevede la falcidiabilità dei credito assegnato in procedure esecutive presso terzi, diversamente da quanto invece previsto per le cessioni volontarie del quinto dello stipendio, al momento la sospensione immediata, ed inaudita altera parte, delle procedure esecutive in corso diventa strumento imprescindibile alla realizzazione del piano proposto.

Le procedure che riguardano gli odierni ricorrenti sono rispettivamente quella n° 858/2021 nei confronti di Visone Carmen, per la quale l'udienza per l'assegnazione è oggi pendente al **12 gennaio 2022** (Giudice Dott.ssa Micheletti) e quella n° 927/2021 nei confronti di Castellani Fabio per la quale l'ordinanza di assegnazione emessa in data 13.11.2021 (comunicata il 15.11.2021) è stata oggetto di opposizione e quindi sospesa in attesa dell'udienza di comparizione fissata per il **09.02.2022** (Giudice Dott. Nicoletti).

Tutto ciò premesso i ricorrenti, come sopra rappresentati e difesi

CHIEDONO

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Livorno, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012 Voglia

sospendere, ai sensi dell'art. 12 bis c.2, L. 3/2012, le procedure esecutive presso terzi pendenti dinanzi il Tribunale di Livorno nei confronti di Visone Carmen, rubricata al n° 858/2021 (Giudice Dott.ssa Micheletti- prossima udienza 12.01.2022) e nei

confronti di Castellani Fabio, rubricata al n° 927/2021 (Giudice Dott. Nicoletti-udienza 09.02.2022).

fissare l'udienza ai sensi dell'art. 12 bis, comma 1, L. 3/2012, disponendo la comunicazione della presente proposta e dell'emanando decreto, come per legge;

omologare il presente piano del consumatore, con ogni conseguente pronuncia di ragione e di legge, compresa l'esdebitazione dei ricorrenti una volta adempiuto il piano.

Si dichiara che il presente procedimento è soggetto al contributo unificato di Euro 98,00.

Si producono i seguenti documenti:

- doc. 01 - Istanza nomina gestore della crisi- Livorno
- doc. 02 – allegati a istanza nomina gestore 1
- doc. 03 – allegati a istanza nomina gestore 2
- doc. 04 - comunicazione gestore Cecconi Patrizia 60-2021
- doc. 05 – accettazione incarico gestore crisi
- doc. 06 - attestazione assenza procedure sovraindebitamento
- doc. 07 – scheda persona camerale Visone
- doc. 08 – scheda persona camerale Castellani
- doc. 09 – finanziamento Compass 08.02.2008
- doc. 10 – mod.730 redditi 2008 Visone
- doc. 11 - mod.730 redditi 2008 Castellani
- doc. 12 – finanziamento BNL 2008
- doc. 13 - Prestiti estinti da BNL nel 2008
- doc. 14 - finanziamento Compass 2009
- doc. 15 - acquisto auto
- doc. 16 – busta paga con CDS
- doc. 17 – finanziamento IBL 2009
- doc. 18 – finanziamento Agos-Ducato 2012
- doc. 19 - finanziamento BNL del 2013
- doc. 20 – finanziamento Compass 12.06.2014

- doc. 21 – finanziamento Compass 17.09.2014
- doc. 22 - finanziamento Compass 2015
- doc. 23 - finanziamento Compass 2016
- doc. 24 – CUD Visone 2017
- doc. 25 – CUD Castellani 2017
- doc. 26 - contratto locazione 2000
- doc. 27 - contratto locazione 2012
- doc. 28 - contratto locazione 2017
- doc. 29 - finanziamento Findomestic febbraio 2017
- doc. 30 – versamento per estinzione parziale finanziamento BNL
- doc. 31 - Prospetto BNL con rata ridotta
- doc. 32 – finanziamento Compass 2017
- doc. 33 – finanziamento Findomestic settembre 2017
- doc. 34 – Mod. 730 Visone redditi 2017
- doc. 35 – mod. 730 Castellani redditi 2017
- doc. 36 – Accordo negoziazione assistita separazione Castellani_Visone con nulla osta
- doc. 37 - mandato a Ufficio Emergenza Debiti congiunto
- doc. 38 – mandato a Ufficio Emergenza Debiti Castellani
- doc. 39 – mandato a Ufficio Emergenza Debiti Visone
- doc. 40 – mail Visone-Ufficio Emergenza Debiti
- docc. 41-44 – fatture Ufficio Emergenza debiti Visone
- docc. 45-49 – pagamenti a Ufficio Emergenza debiti Castellani
- docc. 50 – 51 mail sollecito a Ufficio Emergenza Debiti e risposte
- doc. 52 - decreto ingiuntivo
- doc. 53 - atto di precetto
- doc. 54 - Finanziamento Compass 2020 Visone
- doc. 55 - finanziamento Castellani Unicredit con cessione quinto
- doc. 56 - notifica di pignoramento Visone

- doc. 57 - atto pignoramento Castellani
- doc. 58 – contratto apprendistato
- doc. 59 - Stato di famiglia Visone Carmen
- doc. 60 - stato famiglia Castellani Fabio
- doc. 61 – contratto locazione [REDACTED]
- doc. 62 – CUD 2021 Visone
- doc. 63 - CUD 2021 Castellani
- doc. 64 – CUD 2021 [REDACTED]
- doc. 65 - visura PRA Visone
- doc. 66 - isee bnl 2020
- doc. 67 – trascrizione successione
- doc. 68 – visura catastale Castellani
- doc. 69 - visura PRA Castellani
- doc. 70 - libretto scooter
- doc. 71 - ec MPS al 07/12/2020
- doc. 72 - esposizione e cessione posizione MPS
- doc. 73 – saldo e cessione BNL
- doc. 74 - TARI 2019 e 2020 arretrate
- doc. 75 – ordinanza assegnazione
- doc. 76 – atto di opposizione Castellani
- doc. 77 – ordinanza sospensione e fissazione udienza comparizione
- doc. 78 – ordinanza rinvio assegnazione Visone
- doc. 79 - Visura Banca D'Italia Visone
- doc. 80 - prospetto banca d' italia castellani fabio
- doc. 81 - Visura CRIF Visone
- doc. 82 - Castellani crif 2021
- doc. 83 - CAI banca d' italia castellani fabio
- doc. 84 - CAI banca d' Italia Visone Carmen
- doc. 85 - ispezione ipotecaria Visone

- doc. 86 - 730-2019 visone Carmen
- doc. 87 - 730 2019 Castellani Fabio
- doc. 88 - 730-2020 Carmen Visone
- doc. 89 - Dichiarazione 2020_730 Castellani Fabio
- doc. 90 – precisazione credito IFIS
- doc. 91 – precisazione credito BNL
- doc. 92 – cessione BNL
- doc. 93 - precisazione credito Unicredit per castellani
- doc. 94 - saldo carta credito Castellani Unicredit
- doc. 95 - estratto ruolo Visone
- doc. 96 - estratto di ruolo Castellani
- doc. 97 - Precisazione credito Regione Toscana Visone Carmen
- doc. 98 - precisazione credito Amco Visone
- doc. 99 - precisazione credito Amco per Castellani
- doc. 100 - relazione attestazione piano visone castellani

Livorno, 20.12.2021

Avv. Carla Amabile




Mandato alle liti

I sottoscritti Sig. ra **VISONE CARMEN** (CF: VSNCMN76P69G687Y) nata a Piombino il 29.09.1976 e residente in Campiglia Marittima alla via Copernico n. 12 e Sig. **CASTELLANI FABIO** (CF: CSTFBA75L06B509O) nato a Campiglia Marittima il 06.07.1975 e ivi residente alla [REDACTED] conferiscono mandato all'Avv. Carla Amabile (C.F. MBLCRL56R69E625C), con Studio in Livorno, Via A. Pieroni n. 26, PEC carlaamabile@pec.ordineavvocatilivorno.it, di rappresentarli e difenderli nella procedura di composizione della crisi, negli atti conseguenti ed in ogni fase e grado, anche in sede di reclamo, con ogni più ampia facoltà. Eleggono domicilio presso lo Studio dell'Avv. Carla Amabile in Livorno, Via A. Pieroni n. 26.

Dichiarano di aver ricevuto informazione, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

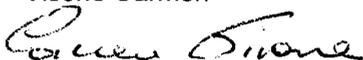
Dichiarano di essere stati edotti circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente procura conferiscono, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiarano di aver preso visione dell'informativa prevista dalla legge sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei loro dati in base al disposto della suddetta normativa.

Prestano altresì assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici dello studio legale, degli atti contenenti dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato oggi conferito, assumendo fin d'ora per rato e valido il suo operato.

Livorno, 16.12.2021

Visone Carmen



Castellani Fabio



La firma è autentica

Avv. Carla Amabile



N. 25/2021 R.G. CP - sovraindebitamenti



**TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione Fallimentare**

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA EX ART 12 BIS L. 3/2012

Procedura di Sovraindebitamento n. 25 2021 25 / 2021 **VISONE CARMEN E CASTELLANI
FABIO -**

O.C.C. avv. Patrizia Cecconi

Il Giudice dott. Franco Pastorelli,

Letta la proposta di piano del consumatore ex art. 9 l. 27.1.2012 n. 3;

ritenuto che non possa dirsi *prima facie* che non sussistano i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012;

Visto l'art. 12 bis l. 27.1.2012 n. 3 e succ. mod.,

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del **18.02.2022 ore 9.30**, disponendo a cura dell'organismo di composizione della crisi la comunicazione della proposta e del presente decreto, almeno trenta giorni prima dell'udienza, a tutti i creditori.

Dispone che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Livorno in versione integrale (emendato ogni riferimento ad eventuali dati ultra sensibili: es condizioni di salute del ricorrente o di terzi ecc.) a cura della cancelleria (nell'apposita sezione, indicando nel titolo il nome dei debitori e la data dell'udienza).

Ritenuto che nelle more della convocazione dei creditori la prosecuzione delle esecuzioni presso terzi iscritte al RGE del Tribunale di Livorno con i nn. 858/2021 e 927/2021 possa pregiudicare la fattibilità del piano dispone la sospensione di tali esecuzioni fino al momento in cui il provvedimento sulla omologazione del piano diventerà definitivo.

Considerato che ciò sia utile ai fini della valutazione della convenienza della alternativa liquidatoria;

Invita

il gestore della crisi a calcolare per la sopra indicata udienza l'importo della quota parte dello stipendio dei due ricorrenti pignorabile tenuto conto di quanto previsto dall'art 545 commi 4 e 5 c.p.c.



Livorno, 28 dicembre 2021

IL GIUDICE
dott. Franco Pastorelli

